FAQ MINISTERO DELL'INTERNO – Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.248 (milleduecentoquarantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari (Portale inPA 27 maggio 2024), come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del bando di concorso, il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. Per effetto di quanto stabilito dall'art. 2 del provvedimento di modifica parziale e riapertura dei termini del concorso pubblico su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.248 (milleduecentoquarantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari (Portale inPA 27 maggio 2024), come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024), la registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, sul Portale "inPA", del suddetto provvedimento.

2) Non trovo il bando di concorso e/o la delibera di modifica e riapertura dei termini del concorso?

Il bando e la delibera di modifica del bando di concorso sono pubblicati sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibili all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, e sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno all'indirizzo internet https://www.concorsiciv.interno.gov.it

3) POSSO PRESENTARE DOMANDA PER PIÙ CODICI DI CONCORSO E/O PER PIÙ AMBITI TERRITORIALI?

No, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 2 il candidato può presentare domanda per uno solo dei codici di concorso e per un solo ambito territoriale.

4) COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definivo.

5) COME POSSO ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione "Verifica e invio" del format di candidatura e cliccare il tasto "Annulla domanda".

6) È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE/POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

Ai sensi dell'articolo 4 del bando di concorso, per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

7) PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Si, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4 e all'art. 2, comma 2, della delibera di modifica e riapertura termini del bando di concorso, deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA".

Si ricorda che Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

8) HO PAGATO MA IL PORTALE NON VISUALIZZA IL PAGAMENTO

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPa non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta che si ricorda non necessita di essere inviata. Qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

9) DEVO ALLEGARE/INVIARE IL CURRICULUM IN PDF?

Il curriculum vitae non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì si compila attraverso il format presente sul portale inPA, posto che, come previsto dal bando, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale inPA, non essendo ammesse altre forma di compilazione e di invio.

10) COME FACCIO AD IMPORTARE I DATI GIÀ INSERITI NEL CURRICULUM DI INPA ALL'INTERNO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Il trasferimento automatico dei dati è relativo solo alle candidature avviate dopo la compilazione del CV e non per quelle già in corso.

Una volta ultimata la compilazione del CV, qualora la si voglia trasferire sulle candidature presenti già in compilazione, sarà necessario cancellare queste ultime e ripresentare le candidature utilizzando il CV precedentemente compilato.

11) HO LAVORATO PRESSO CON LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO COSA DEVO INSERIRE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato, si consiglia di attenersi a quanto previsto dal bando di concorso inserendo quanto richiesto nel format di candidatura.

12) COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITA' ALL'IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Tenuto conto che il bando di concorso ai sensi dell'art. 2.1, lettera h) richiede il possesso dell'idoneità fisica, si consiglia di selezionare, all'interno della sezione dei requisiti generici, la voce conforme alla situazione personale del candidato.

13) HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base di quanto disciplinato dal suddetto bando e dalla normava vigente in materia.

14) RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a "volontari in servizio permanente".

Pertanto, per la categoria "volontari in servizio permanente", potrà selezionare nel campo "Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici", la casella "Riserva volontari delle forze armate congeda senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii" e flaggare la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione "Allega" la certificazione richiesta o, in sostituzione, un'autocertificazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l'effettivo stato. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

15) HO SVOLTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE MA IL BANDO PARLA DI RISERVA PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, POSSO FARLO VALERE?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normava vigente.

Sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i toli di riserva/preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

16) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO PUÒ ESSERE FATTO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA/PRECEDENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso di cui all'articolo 9 e dalla normativa vigente.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Ad ogni buon fine, si ricorda che sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i toli di preferenza e precedenza nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

17) VEDO FLAGGATI DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I "Titoli di Preferenza in presa visione" sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

18) COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

19) SONO UN CANDIDATO CON DSA (DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO) DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? ED È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE?

Il candidato con DSA che necessiti di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione.

Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa sia corredata da apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione deve essere caricata sul portale inPA in fase di candidatura. Attenzione: <u>i</u> <u>files dovranno essere in formato pdf.</u> Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

20) COME FACCIO A CAPIRE LA MIA POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI DI LEVA?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato, si rappresenta che coloro nati dopo il 1985 possono indicare non tenuto. Coloro che, nati prima del 1985, lo hanno svolto anche per mezzo del servizio civile possono indicare assolto. Coloro nati nel 1984 che lo hanno rimandato per motivi di

studio/assistenza a familiari affetti da gravi patologie (salvo esserne esentato successivamente) possono indicare non tenuto. Chi è stato dispensato, può indicare non tenuto. Per le casistiche che esulano dalle suddette, si consiglia di astenersi alla normava vigente in materia.

21) HO VISTO CHE SONO STATI RIAPERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE PER IL CONCORSO IN OGGETTO E HO GIÀ PRESENTATO UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. DEVO INVIARNE UNA NUOVA?

Come previsto espressamente dall'art. 2, comma 3, del provvedimento di modifica e proroga dei termini del concorso pubblico su base territoriale, per toli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1.248 (milleduecentoquarantotto) unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, nell'Area dei funzionari (Portale inPA 27 maggio 2024), come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024), sono fatte salve le domande di partecipazione regolarmente presentate entro la data di scadenza del bando modificato e prorogato con provvedimento della Commissione RIPAM.

La riapertura dei termini del bando è stata disposta al sol fine di dare esecuzione alla sentenza n. 753 del 15 febbraio 2025 del Tribunale di Milano, Sezione Lavoro, e per consentire l'invio delle domande di partecipazione delle categorie interessate (soggetti non in possesso della cittadinanza italiana di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165), con riserva di favorevole definizione del contenzioso, come richiesto nelle premesse della suddetta delibera.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del medesimo provvedimento resta fermo ogni atto della procedura selettiva sin qui posto in essere, ivi comprese le prove già espletate, il cui svolgimento prosegue alla luce di quanto previsto dal bando di concorso richiamato dall'articolo 1, comma 1, pubblicato sul Portale "inPA" il 27 maggio 2024, come modificato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 (Portale inPA 7 giugno 2024) e con il suddetto provvedimento.

22) HO CONSEGUITO UN TITOLO DI LAUREA E/O UN MASTER SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SCADENZA ORIGINARIA DEL BANDO DI CONCORSO, FISSATA AL GIORNO 8 LUGLIO 2024, POSSO DICHIARARLO NELLA DOMANDA?

Per la partecipazione al concorso è necessario essere in possesso dei requisiti di ammissione al concorso e del titolo di studio indicato all'art.2 del bando di concorso. I requisiti di ammissione e i titoli devono essere posseduti sia alla data di scadenza del bando modificato e prorogato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 ossia entro la data dell'8 luglio 2024 che alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Inoltre, i titoli inseriti nella domanda di cui si richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando modificato e prorogato con provvedimento della Commissione RIPAM del 30 maggio 2024 ossia entro la data dell'8 luglio 2024.

23) HO INVIATO UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER UN PROFILO DEL CONCORSO IN OGGETTO MA HO COMMESSO UN ERRORE, POSSO ANNULLARE LA DOMANDA E RIPRESENTARLA PER ALTRO PROFILO CONCORSUALE? IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO DI AMMISSIONE RESTA VALIDO?

Come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 2, il candidato può presentare domanda per uno solo dei codici di concorso e per un solo ambito territoriale. Qualora volesse candidarsi ad un diverso profilo concorsuale, dovrà annullare la domanda già inviata o in compilazione, andando alla sezione "Verifica e invio" del format di candidatura e cliccando il tasto "Annulla domanda" e inviare una nuova domanda di partecipazione per il diverso profilo concorsuale di interesse. Si consiglia di verificare che la sezione "PAGAMENTI" risulti correttamente compilata e validata.

TITOLI DI STUDIO

24) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando al fine di verificare l'effettivo possesso di un titolo di studio valevole ai fini dell'ammissione alla procedura.

25) HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DA' ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normava vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso, si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai toli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del tolo se inserita manualmente.

GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO

26) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, allegando certificazione medica comprovante il relativo stato.

27) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA E POTREI ESSERE IMPOSSIBILITATA A PARTECIPARE ALLE PROVE, POSTO CHE IL D.L. 82/2023 PREVEDE CHE MI SARÀ GARANTITA LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE AL CONCORSO SENZA PREGIUDIZIO, QUALI MISURE ORGANIZZATIVE VERRANNO ADOTTATE?

Premesso che Formez PA organizza le prove concorsuali adottando ogni misura organizzava utile a garantire lo svolgimento delle stesse da parte delle candidate che si trovino in stato di gravidanza e/o allattamento, come espressamente previsto dal bando, sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normava vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ASPETTI TECNICI E LOGISTICI

28) NON RIESCO AD INVIARE LA DOMANDA

Si consiglia di controllare attentamente il format di candidatura al fine di rintracciare eventuali anomalie, segnalate da apposito alert, che non consentono l'invio della domanda.

29) COSA DEVO ALLEGARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI"?

La sezione "Allega" si apre solo qualora il candidato abbia flaggato una dichiarazione che richiede un'allegazione documentale. Si consiglia di ricontrollare quanto dichiarato e allegare la documentazione necessaria sulla base di quanto richiesto dal bando di concorso e dalla normava vigente.